

COMUNICATO STAMPA

MetodoContemporaneo. Itinerari diffusi tra arti, vino e paesaggio **torna nel Gavi. La seconda edizione si terrà domenica 25 ottobre e** **l'azienda agricola biodinamica La Raia aprirà** **di nuovo le sue porte.**

Il prossimo 25 ottobre La Raia parteciperà per il secondo anno consecutivo a *MetodoContemporaneo. Itinerari diffusi tra arti, vino e paesaggio*, il primo osservatorio italiano dedicato al dialogo tra arte contemporanea e paesaggio vitivinicolo.

Si rinnova così l'occasione di scoprire le opere di Fondazione La Raia – arte cultura paesaggio durante l'evento di rete che coinvolge cantine di tutta Italia impegnate in progetti legati all'arte, al vino, al paesaggio e alle comunità. Quest'anno l'iniziativa va a sostegno della prima Giornata Nazionale del Paesaggio Vitivinicolo promossa da Iter Vitis.

Novi Ligure, 8 ottobre 2026 – Nella giornata di **domenica 25 ottobre La Raia, azienda agricola biodinamica**, sarà tra le protagoniste di ***MetodoContemporaneo. Itinerari diffusi tra arti, vino e paesaggio***, l'evento di rete nato dal primo osservatorio italiano su arte contemporanea e paesaggio vitivinicolo, quest'anno promosso dall'**Università degli Studi di Verona** in collaborazione con **Iter Vitis** e **Nemo Monti Comunicazione**.

MetodoContemporaneo nasce nel 2025 dalla prima mappatura dinamica e interattiva dei casi più significativi di aziende che investono nella relazione tra arte, paesaggio vitivinicolo e comunità, attraverso collezioni permanenti, residenze d'artista, installazioni site-specific e premi per giovani creativi. Dal nord al sud della penisola, il 23, 24, 25 ottobre prossimi, **quattordici aziende di otto regioni** apriranno le loro porte per un **calendario condiviso di eventi, incontri e visite guidate tra cantine e opere d'arte**. **La Raia**, in particolare, aprirà le sue porte **domenica 25 ottobre alle 14:30** per una visita guidata dedicata all'***Itinerario dell'arte***, lungo il quale si trovano - dalla Locanda alla Cantina in *pisé* fino al Borgo - undici opere site specific di artisti internazionali che, in oltre dieci anni (Fondazione La Raia – arte cultura territorio è nata nel giugno 2013), hanno rivolto il loro sguardo critico alle colline, ai vigneti, ai pascoli e ai laghi della tenuta. A partire da *Continuo infinito* presente di **Remo Salvadori**, il grande anello di acciaio vicino alla Cantina realizzato proprio il giorno dell'inaugurazione, a *Oak Barrel Baroque*, una piccola chiesetta che ricorda anche un teatro

in miniatura, creato da **Michael Beutler** con le doghe delle barrique esauste della cantina, all'opera di **Teresa Giannico Eutier**, in cui si riconoscono i molti paesaggi vegetali di La Raia in un'unica immagine, a *Il Cavaliere Nero e la vendetta del Gavi* di **Francesco Jodice**, lavoro che si compone di più opere e che aveva portato il famoso fotografo a scoprire questo territorio durante un anno di ricerche tra calanchi, architetture medievali e paesaggi vitati. Passando da *Palazzo della Api*, di **Adrien Missika**, la piramide rovesciata in pietra di luserna che vicino al lago ospita, con i suoi oltre duemila fori, api nomadi e insetti impollinatori.

Tra i protagonisti, oltre a La Raia, Alois Lageder in provincia di Bolzano, Feudi di San Gregorio (luogo di incontro di opere site-specific del progetto aziendale BeCurious e del prestito della Collezione della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo), Ca' del Bosco nel bresciano (un viaggio tra natura, arte e gusto), il Castello di Perno (dimora storica della casa editrice Giulio Einaudi), Livio Felluga (Dal Vigne Museum all'Abbazia di Rosazzo tra arte e paesaggio), Castello di Ama (con la sua collezione di arte contemporanea) e molti altri, fino alla Sicilia, dove, presso Planeta, sarà possibile visitare lo Studiolo e la recente opera *Falconeri* dell'artista Monira Al Qadiri.

Afferma **Giorgio Rossi Cairo**, presidente di Fondazione La Raia: «Aprire la cantina e tutta la tenuta al pubblico in occasione della seconda edizione di *MetodoContemporaneo* significa condividere un'idea di cultura che nasce dal rapporto con la terra e con le persone. Arte e vino esprimono entrambi il valore del tempo, della ricerca e della cura: ci invitano a osservare, ad affinare la sensibilità e a riconoscere ciò che rende un luogo unico. Per Fondazione La Raia, questa giornata è un'occasione per rendere questi valori accessibili attraverso l'incontro e l'esperienza, mettendo in relazione il lavoro degli artisti, i saperi della cantina e il paesaggio. Crediamo che valorizzare un territorio significhi custodirne l'identità e, insieme, aprirlo a nuove interpretazioni, facendo della sua bellezza e della cultura che esprime un patrimonio da condividere».

Afferma **Ilaria Bonacossa**, direttore artistico di Fondazione La Raia: «Gli artisti sanno leggere il territorio con uno sguardo capace di far emergere storie, relazioni e dettagli che spesso ci sfuggono. A La Raia, l'arte contemporanea immersa nel paesaggio vitivinicolo ci invita a riscoprire il paesaggio, offrendo al pubblico nuovi modi di comprenderlo e abitarlo.»

Domenica 25 Ottobre 2026 – ore 14:30

La Raia (entrata dalla Cantina)

Strada Monterotondo 79, Novi Ligure

Visita guidata lungo l'itinerario dell'Arte e aperitivo

Ingresso gratuito su prenotazione: E. winetour@la-raia.it | T. 0143 743685

Per raggiungerci, su Google Maps: azienda agricola biodinamica La Raia

www.la-raia.it | www.metodocontemporaneo.com

Fondazione La Raia – arte cultura territorio

Il 21 giugno 2013 è nata la **Fondazione La Raia – arte cultura territorio**, voluta dalla famiglia Rossi Cairo e diretta da Ilaria Bonacossa. La Fondazione si pone l'obiettivo di promuovere una riflessione critica sul paesaggio, attraverso contributi che riguardano più campi di indagine. Artisti, filosofi, paesaggisti, fotografi e architetti sono invitati a vivere e sperimentare i vigneti, i campi e i boschi de La Raia, e offrire, attraverso interventi e opere d'arte, occasioni di nuova conoscenza e nuove identità. Il primo atto della Fondazione è stato il progetto **Nel Paesaggio**, ideato da Irene Crocco e curato da Matilde Marzotto Caotorta. Remo Salvadori è stato invitato a posare il suo sguardo di artista su questo territorio. Ne sono scaturite tre opere permanenti: **Nel momento**, installazione verticale di sedici elementi in stagno posizionata sulla facciata sud della casa; **Continuo infinito presente**, un anello senza inizio né fine in cavi di acciaio, realizzato in presenza degli ospiti il giorno dell'inaugurazione e posizionato nel lato nord della casa; **Il Sabato piantare il cipresso...**, il quarto giardino di Salvadori, in marmo, acqua ed essenze, tra i vigneti. A settembre 2014 è stata inaugurata **OUSSER**, un'altra opera permanente realizzata dall'artista coreana Koo Jeong A. al Borgo, all'interno della tenuta. Nel maggio 2017 si aggiunge l'opera **BALES 2014/2017** realizzata da Michael Beutler: si tratta di sei rotoballe realizzate in plastica colorata. Beutler è artista noto per le sue grandi installazioni scultoree create con materiali semplici ed economici legati a pratiche artigianali. La Fondazione, nello stesso periodo, sostiene la realizzazione di **BOATYARD, 2017**, un piccolo squero, atto ad aggiustare piccole imbarcazioni a remi all'interno della 57sima Biennale di Venezia, VIVA ARTE VIVA, nei giardini delle Vergini all'Arsenale. È di maggio 2018 l'opera **Palazzo delle Api** di Adrien Missika; si tratta di un *bee hotel*, una scultura a forma di piramide rovesciata in luserna, un granito grigio locale, che ospiterà api e altri insetti impollinatori nomadi. Nel corso del 2019 Fondazione La Raia, insieme al Polo Museale del Piemonte e il Forte di Gavi, ha promosso e organizzato **Il Corsaro Nero e la vendetta del Gavi** di **Francesco Jodice**. Jodice ha fotografato architetture, paesaggi, monumenti e cantine, indagando gli aneddoti vernacolari e i personaggi che hanno segnato la storia del Gavi e di Novi Ligure. Ne sono nate una mostra, una performance e un'installazione permanente alla Raia. A Tenuta Cucco, azienda biologica di proprietà della famiglia Rossi Cairo a Serralunga d'Alba è stata realizzata la mostra **BIOMEGA Multiverso** di **Cosimo Veneziano**, un'installazione composta da serigrafie e ricami su tessuto in dialogo con un'inedita farfalla in marmo, della specie *Ostrinianubialis* il cui bruco è un parassita devastatore del mais. Quest'opera oggi si trova all'interno di Locanda La Raia. Nel 2021 **Michael Beutler** è tornato alla Raia dove ha realizzato **Oak Barrel Baroque**, un piccolo rifugio dalla forma di un tempietto votivo costruito con travi in legno e doghe delle barrique a fine vita. La sua

forma evoca le architetture del Palladio, le chiese cittadine delle piazze italiane, ridimensionate in uno stesso edificio. Nel maggio 2023 è stata inaugurata **Inventory**, di **Tami Izko**, decima opera commissionata da Fondazione La Raia nei suoi dieci anni di attività: nella piccola grotta all'ingresso dell'azienda, Izko ha posizionato 32 piccole sculture di ceramica colorata, "inventario" di elementi naturali e segni del lavoro dell'uomo, che ha selezionato e raccolto all'interno della Raia. Un richiamo, forte, all'importanza e al valore della biodiversità. Infine, all'interno della cantina si è aggiunta **Eutierra**, opera di **Teresa Giannico** che ha percorso e fotografato i campi, i vigneti, i giardini e le sponde dei rii che costituiscono il mosaico vegetale della Raia. Con una tecnica frutto di numerosi passaggi che hanno attinto alle foto scattate, Giannico restituisce nella sua opera il paesaggio della Raia reale, immaginato e ricomposto allo stesso tempo. Come lo sono le impressioni e i ricordi più precisi che abbiamo. Nel giugno 2025, è stata inaugurata **MOODCLOCK**, opera di **Riccardo Previdi** installata sul campanile seicentesco di San Sebastiano nel Borgo in Serralunga d'Alba, dove la famiglia Rossi Cairo conduce dal 2015 Tenuta Cucco. Le opere di Remo Salvadori, Koo Jeong A., Michael Beutler, Adrien Missika, Francesco Jodice, Cosimo Veneziano, Teresa Giannico e Tami Izko **sono visibili al pubblico su prenotazione.**

La Raia – Azienda agricola biodinamica

La Raia è un'azienda agricola biodinamica certificata Demeter. Si trova a Novi Ligure (Alessandria) nel cuore delle colline del Gavi, in una zona dalla tradizione vitivinicola antichissima, grazie ad un microclima unico che favorisce la maturazione dell'uva. Si estende per oltre **200 ettari, dei quali 65 coltivati a vigneto**, 60 a seminativo e i restanti occupati da pascoli, prati, giardini, due laghi e boschi di castagno, acacia e sambuco che proteggono numerose specie di animali selvatici. La famiglia Rossi Cairo l'ha acquistata nel 2003 con l'intento di recuperare e valorizzare l'ecosistema originale attraverso un progetto di intervento ampio e ispirato ai principi biodinamici. Oggi La Raia **produce tre tipi di Gavi D.O.C.G.** pluripremiati – Gavi, Gavi Riserva Vigna Madonnina e Gavi Pisé – e **due tipi di Piemonte D.O.C. Barbera**, una piccola quantità di **Pinot nero** e di **Passito**. Allo stato brado alleviamo vacche di razza Fassona, all'aperto galline e coltiviamo un grande orto i cui prodotti sono destinati al **ristorante Stella verde Michelin** all'interno del nostro relais **La Locanda**. La Raia è una vera oasi di biodiversità per **api** e altri insetti impollinatori: da qui una copiosa produzione di **mieli biologici**. Al suo interno oltre alla **Locanda** - un relais con dodici camere una diversa dall'altra - , anche il **Borgo**, un antico villaggio contadino ristrutturato, ideale per eventi, celebrazioni e soggiorni nel verde del Gavi.

Ufficio stampa

Tina Guiducci – tel. +39 335 7295264 - tina@la-raia.it - la-raia.it